



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO
C. A. P. 38043

Tel. (0461) 556624 Fax 556050
Cod. Fisc. 80005890225

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 5 di data 29.01.2019

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2019 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2018-2020

L' anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese gennaio, alle ore 19,00, nella sala delle adunanze.

Previa l' osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All' appello risultano:

Cognome e Nome	Titolo	pres.	ass.	giust.
Fantini ing. Francesco	Sindaco	X		
Mattivi Ivan	Vice Sindaco	X		
Casagrande Irene	Assessore	X		
Dalpez Erica	Assessore	X		
Rogger Daniele	Assessore	X		

Partecipa all' adunanza l' infrascritto **Vice Segretario Comunale** Sig. **Sartori dott. Marco**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Fantini ing. Francesco**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Viste:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012”.

Richiamati:

- l’intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;
- la deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- la determinazione n.12 del 28 ottobre del 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione n.831 del 3 agosto del 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Preso atto che con riferimento alla specificità dell’Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all’art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l’indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

Visto l’articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”), il quale dispone che l’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

Dato atto che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vanno considerate come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e relativo aggiornamento 2017.

Preso atto che:

- in data 11 settembre 2013, con la deliberazione n. 72/2013 di data 11 settembre 2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- il 28 ottobre del 2015 con determinazione n. 12 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- il 3 agosto 2016 con delibera n.831 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Il 22 novembre 2017 con delibera n. 12018 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.
- Il 21 novembre 2018, con deliberazione n. 1074, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva l'aggiornamento al 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la relazione di cui all'art. 1, comma 14 della L. 190/2012 e s.m. predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Bedollo;

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Comune di Bedollo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 dd. 1.02.2016;

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 del Comune di Bedollo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 3 dd. 31.01.2017;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30.01.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 – 2020 ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

Considerato che una delle principali novità dell'aggiornamento 2018 del P.N.A., consiste nella previsione di notevoli semplificazioni per i comuni con meno di 5000 abitanti, fra i quali rientra anche la presente amministrazione;

Preso atto, in particolare, che in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione e nel caso in cui non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento di conferma del PTPC già adottato;

Osservato a tale proposito quanto segue:
il Comune di Bedollo, attualmente, conta un numero di abitanti abbondantemente sotto i 5.000 e che la struttura organizzativa è abbastanza limitata;

Dato atto che la modesta dimensione del comune nonché l'assenza di fatti corruttivi, consentono di poter confermare, per l'anno 2019, il Piano Anticorruzione 2018-2020 già approvato con propria precedente deliberazione n. 6 del 30.01.2018;

Preso atto che a seguito della pubblicazione dell'avviso di "Aggiornamento Piano anticorruzione per il triennio 2019 – 2021" prot. 221 dd. 11.01.2019 sull'albo telematico dal 11 al 21 gennaio 2019 e sul sito web istituzionale, entro la scadenza prevista per le ore 12 del 21 gennaio 2019 e anche successivamente a tale data, non sono pervenute osservazioni, proposte o semplici suggerimenti riguardanti le vigenti misure e aree di rischio previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del piano di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97;
- la deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018;

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., dal Vice Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi,

DELIBERA

1. Di confermare, per l'anno 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, già approvato con propria precedente deliberazione n. 6 del 30.01.2018;
2. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Altri contenuti - prevenzione della corruzione";
3. Di trasmettere copia del suddetto piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) assolvendo tale adempimento con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2);
4. Di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall'intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013;
5. Di dichiarare, con separata votazione e all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018 e s.m.;

6. Di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
- a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183 comma 5 della L.R. 3.5.2018, n. 2 e s.m.;
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e in via alternativa
 - c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del Dlgs. 2.7.2010 n. 104.

* * * * *

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Fantini ing. Francesco

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Sartori dott. Marco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.
Dalla residenza municipale addì 31.01.2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, 1° comma – Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 31.01.2019 all'Albo Telematico, dove rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Bedollo il 31.01.2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 183, 3° comma – Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Telematico senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

(Art. 183, 4° comma – Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2)

Deliberazione dichiarata, per urgenza, immediatamente eseguibile.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE